



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 121/2016
Decreto prot. n. 37099/VII/1

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATENEUM EMANATO CON D.R. REP. N. 505 DEL 6.11.2012 MODIFICATO CON D.R. REP. N. 706 del 15.12.2014.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i.;
- VISTO il D.M. 29.07.2011, n. 336 "Determinazione dei settori concorsuali raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della Legge 240/2010";
- VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;
- VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;
- VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;
- VISTO il D.M. 12.6.2012, n. 159 "Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del decreto 29 luglio 2011";
- VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 505 del 6.11.2012 e modificato con D.R. Rep. n. 706/2014 del 15.12.2014;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. Rep. n. 92/2012 del 16.2.2012;
- VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;
- DATO ATTO CHE con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28.4.2015, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 27.4.2015, è stata approvata la programmazione dell'utilizzo dei punti organico disponibili per il triennio 2014-2016 per la copertura di posti di personale docente e tecnico-amministrativo;
- DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 14.7.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 13.7.2015, è stato autorizzato lo svolgimento delle procedure per la copertura fra gli altri anche di n. 1 posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 con utilizzo di punti organico;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

TENUTO CONTO che a decorrere dal 01.10.2015 sono stati attivati i nuovi Dipartimenti di Lettere, Filosofia, Comunicazione e Lingue, letterature e culture straniere;

DATO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Lettere, Filosofia e comunicazione con deliberazione del 15.12.2015 ha proposto l'attivazione del procedimento di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 e contestualmente fornito indicazioni necessarie per l'emanazione del bando;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.12.2015, è stato approvato lo svolgimento della procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 24 comma 6 della L. 240/2010 proposto dal Dipartimento di cui sopra;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1 Indizione della procedura

E' indetta la procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore di prima fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia, per il Dipartimento e per il settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare sotto indicati:

➤ DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

Posti: n. 1

Macrosettore: 10/C - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

Settore concorsuale: 10/C1 – Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

Settore scientifico disciplinare: L-ART/05 – Discipline dello spettacolo

• **Elementi di qualificazione didattica e scientifica:**

- Esperienze d'insegnamento universitario ai livelli di Laurea Triennale, Magistrale e di Scuole di Dottorato, nelle discipline del SSD L-ART/05 - Discipline dello Spettacolo, con specifica attenzione ai contesti interdisciplinari inerenti la cultura dello spettacolo europeo di corte, nelle sue espressioni di storia dell'etichetta, del costume di scena, della messinscena, dal Rinascimento all'età contemporanea. Esperienza organizzativo-didattica dei percorsi universitari.
- Esperienza di ricerca scientifica, documentata da pubblicazioni di rilievo nazionale e internazionale, inerenti la storia dello spettacolo europeo nelle declinazioni interdisciplinari, teoriche e pratiche, indagate attraverso la ricognizione delle fonti primarie documentarie e iconografiche tra Cinquecento e Seicento. Interesse alle tecniche e metodologie di elaborazione del testo scenico, con particolare attenzione al periodo in cui si maturano i processi di scenotecnica e di pratica attorica, sia dilettantesca che professionale, nello specifico inerente la Commedia dell'Arte.
- Promozione e partecipazione, come componente attivo, a progetti di ricerca nazionali e internazionali.
- Organizzazione di convegni nazionali e internazionali; partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di convegni nazionali e internazionali.
- Direzione di collane nazionali e internazionali.
- Partecipazione a comitati scientifici di collane nazionali e internazionali.

• **Specifiche funzioni richieste:**

- Impegno didattico: verrà svolto negli ambiti propri del settore scientifico-disciplinare del SSD L-ART/05- Discipline dello Spettacolo dei Corsi di Studi di laurea triennale, magistrale, dottorale con attenzione specifica agli aspetti didattici inerenti la Storia della spettacolarità europea, a partire dalle origini fino al secolo XX.
- Impegno scientifico: verrà privilegiata l'attività scientifica legata agli ambiti del SSD L-ART/05 - Discipline dello Spettacolo, con notevole rilievo al profilo interdisciplinare e internazionale dell'attività di ricerca, provata sia dalle pubblicazioni che dagli attivi impegni organizzativi, rappresentativi e promozionali nell'istituzione accademica bergamasca in rapporto al coinvolgimento con il territorio.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: non richiesta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Articolo 2

Requisiti soggettivi di ammissione

La partecipazione alla procedura di cui all'art. 1 è riservata ai ricercatori a tempo indeterminato ed ai professori di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale e la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura valutativa.

Non sono ammessi alla procedura valutativa i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Articolo 3

Esclusione dalla procedura valutativa

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per partecipare alla procedura valutativa il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo informatico dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande di partecipazione alla procedura valutativa, redatte in carta libera e debitamente sottoscritte, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio Direzione e Affari Generali in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;
- spedizione a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica - Via dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo;
- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione procedura valutativa art. 24 comma 6 professore di prima fascia" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 50 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 37 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura valutativa art. 24 comma 6 professore di prima fascia" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.unibg.it> nella sezione "Concorsi e Selezioni", il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC. Nel modello di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte, il candidato dovrà specificamente indicare:

a) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ricercatore a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo, in possesso dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010 nel settore concorsuale e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura valutativa;
ovvero
- professore di seconda fascia a tempo indeterminato già in servizio presso l'Università degli Studi di Bergamo, in possesso dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della L. 240/2010 nel settore concorsuale e per la fascia corrispondente a quella oggetto della presente procedura valutativa;

b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae*;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
5. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in copia o in formato elettronico debbono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
6. eventuali lettere di presentazione pro-veritate (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo (se prodotte in copia, o in formato elettronico debbono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, cfr. allegato D).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (cfr. allegati C e D).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura valutativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel *curriculum vitae* devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

Il candidato deve obbligatoriamente produrre i lavori pubblicati dopo l'1.1.1990 in formato elettronico (in PDF su supporto informatico CD ROM in versione "non modificabile", accompagnato da una dichiarazione nella quale si indica che il contenuto dello stesso è conforme all'originale - cfr. allegato D) ovvero, salva comprovata impossibilità dichiarata dal candidato, sarà possibile l'inoltro di lavori in originale oppure in copia (dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della normativa vigente).

L'elenco delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2006 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire nelle sede concorsuale tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Articolo 7

Commissione di valutazione

Per ciascun posto messo a concorso, entro due mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento interessato, la Commissione di valutazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. Dalla predetta data di pubblicazione decorre il termine di dieci giorni per l'eventuale riconsuazione dei commissari da parte dei candidati.

La Commissione è composta da tre o cinque professori di prima fascia o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore o macrosettore concorsuale. La maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università degli Studi di Bergamo, da individuarsi tra docenti, di comprovato riconoscimento internazionale e/o nazionale oppure di prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri. La determinazione del numero effettivo dei componenti è rimessa all'autonoma determinazione del Dipartimento proponente, anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina di professori provenienti da un'università straniera è subordinata all'attestazione da parte del Consiglio di Dipartimento circa la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della procedura valutativa.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Vengono esclusi i docenti impegnati nelle Commissioni di abilitazione ai sensi dell'art 16, comma 3 lettera I), della legge 240/2010, ovvero coloro ritenuti non ammissibili secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura valutativa

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del curriculum vitae, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca.

Tali criteri dovranno essere definiti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale in analogia a quanto stabilito con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

La Commissione può effettuare la prima seduta con modalità telematica previa comunicazione al Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito <http://www.unibg.it> nella sezione "Concorsi e Selezioni"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione esprime un motivato giudizio sul curriculum vitae, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11 Chiamata

Conclusa la procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato che ha conseguito una valutazione positiva.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di valutazione comparativa per la chiamata di professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010.

Articolo 12 Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelle previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13 Trattamento dei dati personali

Il dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14 Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'U.O. Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, solo con ritiro personale (o tramite soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione.

Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito informatico dell'Università degli Studi di Bergamo nella sezione "Albo di Ateneo".

Il bando di concorso integrale e i modelli di domanda sono altresì pubblicati nella sezione "*Concorsi e Selezioni*" del sito web dell'Ateneo <http://www.unibg.it>.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura possono essere richieste presso i Servizi amministrativi generali - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.

Articolo 16 Responsabile del procedimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Il Responsabile del procedimento è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876, fax 035 2052862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, 23.03.2016

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
F.to Remo Morzenti Pellegrini